

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-424 del 29/02/2016
Oggetto	4^ modifica non sostanziale AIA - Gieffe s.r.l.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-424 del 29/02/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di BOLOGNA
Dirigente adottante	GIANPAOLO SOVERINI

Questo giorno ventinove FEBBRAIO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di BOLOGNA, GIANPAOLO SOVERINI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹- L.R. n° 09/15² - Ditta Gieffe s.r.l. - Quarta modifica del dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con atto al P.G. n° 168735 del 13/11/2012, per l'impianto IPPC di trattamenti metallici (di cui al punto 2.6 dell'allegato VIII, parte II, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.), sito in Comune di Valsamoggia (BO), Loc. Monteveglio, in Via G. di Vagno 13.

IL DIRIGENTE DI ARPAE – STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

Premesso che, con atto al P.G. n° 168735 del 13/11/2012³, l'Azienda Gieffe s.r.l., con sede legale e impianto in Comune di Valsamoggia (BO), Loc. Monteveglio, in Via G. di Vagno 13, è stata autorizzata, ai sensi del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., all'esercizio dell'attività di trattamenti metallici;

Vista la domanda⁴ della ditta del 18/01/2016 presentata sul portale web IPPC-AIA ([http://ippc-aia.arpa.emr.it](http://ippc-<u>aia.arpa.emr.it</u>)), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna⁵ con cui si richiede modifica non sostanziali dell'atto autorizzativo vigente, relativa principalmente a varie modifiche dell'assetto delle vasche sia della linea statica che delle linee Roto, finalizzate all'ottimizzazione della produzione; successivamente, in data 02/02/2016, l'azienda ha prodotto un'integrazione volontaria riguardante l'installazione di una nuova caldaia di riscaldamento;

Il progetto dell'azienda prevede, in particolare, i seguenti interventi:

- modifiche all'assetto delle vasche della **Linea Statica** mediante spostamento, variazione di volume, dismissione e inserimento di alcune vasche, per **un aumento complessivo di 1,94 mc di volume di trattamento**; fra le modifiche principali vi è l'introduzione di un nuovo bagno del volume di 0,27 mc denominato "Helmet, da utilizzare come finitura finale su alcuni particolari, l'introduzione di una vasca di 0,70 mc per il recupero elettrolitico del palladio, l'introduzione di una vasca di 1,50 mc per il recupero elettrolitico dell'oro dai rispettivi lavaggi e la sostituzione di una vasca di asciugatura a solvente con un nuovo forno elettrico, affiancato da una stazione di soffiatura manuale;
- modifiche all'assetto della **Linea Roto Grande** per l'inserimento di una nuova vasca di ottonatura, **per un aumento complessivo di 0,70 mc di volume di trattamento**;
- dismissione della Linea Roto Piccola, e sua sostituzione con una **Linea Manuale Mini-Roto, per una diminuzione complessiva di 0,51 mc di volume di trattamento**; in tale linea, è prevista l'introduzione di un nuovo bagno del volume di 0,25 mc denominato "Helmet", avente le stesse caratteristiche di quello installato per la linea statica;
- variazione di **portata dell'emissione E2** da 12.000 Nm³/h a 12.500 Nm³/h;

¹ come modificato e integrato dal D.Lgs. 128/2010 che ha abrogato il D.Lgs. 59/05;

² che ha modificato e integrato la L.R. 21/04;

³ rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, successivamente modificata e integrata con atti al P.G. n° 122076 del 26/08/2013, al P.G. n° 45616 del 21/03/2014 e al P.G. n° 107852 del 04/07/2014;

⁴ PGB0/2016/411 del 18/01/2016 – P.E.C.

⁵ Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012.

- modifiche al sistema di trattamento dei reflui con installazione di un **nuovo impianto demineralizzatore**, coadiuvato da un impianto a osmosi e da un sistema di disinfezione dell'acqua a raggi UV, utilizzato per produrre acqua demineralizzata, utilizzata esclusivamente negli ultimi lavaggi dei pezzi;
- modifiche al sistema di trattamento dei reflui con sostituzione di un **demineralizzatore** a servizio dei lavaggi del reparto galvanico;
- installazione di una **caldaia a metano** a condensazione, di potenza nominale inferiore a 34 kW, nel reparto adibito alle operazioni di legatura-slegatura pezzi, ad uso riscaldamento ambiente di lavoro, che darà luogo ad un nuovo punto di emissione denominato E16.

Considerato che:

- riguardo alle modifiche alle linee di trattamento, complessivamente, il volume delle vasche di trattamento presenti in azienda passerà dai 66,29 m³ attualmente autorizzati a 68,42 m³, con un incremento totale di 2,13 m³ che rappresenta un incremento del 3,2% rispetto al volume di trattamento già presente ed autorizzato in AIA. Non verranno modificati gli impatti ambientali in quanto non verranno attivati nuovi punti di emissione in atmosfera, visto che le nuove vasche saranno aspirate localmente e collettate all'impianto di aspirazione esistente, né verrà attivato alcuno scarico idrico;
- L'eliminazione della Linea Roto Piccola non comporterà produzione di rifiuti poiché le parti impiantistiche che non possono essere riutilizzate, non saranno smaltite, ma saranno vendute; le soluzioni di lavoro verranno recuperate per il riempimento delle nuove vasche e per i raddoppi delle altre vasche esistenti;
- riguardo all'aumento di portata richiesto per **l'emissione E2**, la modifica non comporta significative variazioni di impatti sulla matrice emissioni in atmosfera, in quanto l'incremento di portata richiesto è pari al 4,2% di quanto attualmente autorizzato e la variazione del flusso di massa degli inquinanti si può considerare trascurabile;
- riguardo alle **modifiche al sistema di trattamento dei reflui**, le variazioni descritte costituiscono dei potenziamenti e/o dei miglioramenti degli impianti esistenti mentre il principio generale di funzionamento del sistema rimane il medesimo, a scarico zero, ovvero con riutilizzo dell'acqua trattata;
- riguardo **all'installazione di una nuova caldaia a metano**, si evidenzia che le sue caratteristiche sono identiche alle altre sette caldaie presenti in azienda per il riscaldamento degli ambienti. La condensa prodotta dalla nuova caldaia verrà scaricata in fognatura oppure per dispersione a terra, senza necessità di trattamento, come per le altre. La potenza termica della nuova caldaia (34 kW), e delle altre caldaie già presenti, è tale per cui, i punti di emissione associati agli impianti termici presenti in azienda, rientrano nella definizione di cui all'art. 272, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in quanto trattasi di impianti di combustione alimentati a metano di potenza termica nominale inferiore a 3 MW;

L'azienda ha segnalato che nella Tabella della sez. D.2.7 dell'AIA è stato erroneamente riportato, per l'emissione E4, l'indicazione della presenza di un filtro a carboni, come impianto di abbattimento, anziché un filtro a maniche e ha comunicato il conseguimento, in data 23/07/2015, della certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2004.

Vista la relazione tecnica trasmesso dalla ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna – Unità IPPC⁶ nella quale si esprime parere in merito alle richieste di modifica presentata dalla ditta;

valutato, quindi, necessario procedere alla modifica della citata autorizzazione concessa con P.G. n° 168735 del 13/11/2012 e s.m.i.,

rilevato che il presente atto di esclusiva discrezionalità tecnica;

Determina

- di **approvare** le varie modifiche non sostanziali inerenti dell'assetto delle vasche, la linea statica, le linee Roto, e l'installazione di una nuova caldaia di riscaldamento;
- la **modifica dell'autorizzazione P.G. n° 168735 del 13/11/2012**, concessa per l'esercizio dell'attività di trattamenti metallici nell'impianto situato nel Comune di Valsamoggia (BO), Loc. Monteveglio, in Via G. di Vagno 13, stabilendo quanto segue:
 - al paragrafo **C.2 DESCRIZIONE DEL CICLO PRODUTTIVO E DELL'ASSETTO IMPIANTISTICO**:
 - la descrizione della Linea Statica sia così sostituita:

Linea Statica: n° 102 vasche per un volume complessivo di circa 66,70 m³, con un volume di trattamento pari a 57,30 m³, escluso il volume dei lavaggi e dei lavaggi chiusi per il recupero dei metalli

FASE DI TRATTAMENTO	NUMERO VASCHE E DIMENSIONI	VOLUME COMPLESSIVO
Sgrassatura elettrolitica	n°2 vasche: 2,2 m ³ ; 0,9 m ³ ;	3,1 m ³
Sgrassatura ad ultrasuoni	n°2 vasca: 0,30 m ³	0,60 m ³
Neutralizzazione	n°2 vasche: 0,44 m ³	0,88 m ³
Ramatura alcalina	n°5 vasche: 2,0 m ³ ; 2,8 m ³ ; 1,5 m ³ ; 2,0 m ³ ; 2,0 m ³	10,3 m ³

⁶ PGB0/2016/3348 del 29/02/2016 – P.E.C.;

Nichelatura lucida	n°6 vasche: 3,9 m ³ ; 3,9 m ³ ; 2,7 m ³ ; 4,5 m ³ ; 2,2 m ³ ; 0,8 m ³	18 m ³
Nichelatura opaca	n°1 vasca: 0,5 m ³	0,5 m ³
Doratura	n°10 vasche da 0,27 m³ ciascuna	2,7 m³
Bronzatura	n°1 vasca: 0,22 m ³	0,22 m ³
Bronzo bianco	n°1 vasca: 0,8 m ³	0,8 m ³
Nichel stagno	n°1 vasca: 0,7 m ³	0,7 m ³
Ramatura acida	n°5 vasche: n°4 da 1,5 m ³ ; n°1 da 3,3 m ³ ;	9,3 m ³
Ottonatura	n°1 vasca: 1,3 m ³	1,3 m ³
Palladiatura	n°3 vasche: 0,27 m³ ciascuna	0,81 m³
Ruteniatura	n°2 vasche: 0,27 m ³ ciascuna	0,54 m ³
Nichel fosforo	n°2 vasche: 2,0 m ³ ciascuna	4,0 m ³
Protettivo "Helmet"	n°1 vasca: 0,27 m³	0,27 m³
Recupero (lavaggio statico)	n°12 vasche: 0,2 m³ ciascuna	2,4 m³
Lavaggio	n°35 vasche: 0,2 m ³ ciascuna	7,0 m ³
Asciugatura a solvente	n°1 vasca: 0,28 m³	0,28 m³
Pulizia telai	n°1 vasca: 0,8 m ³	0,8 m ³
Recupero elettrolitico Palladio	n°1 vasca: 0,7 m³	0,7 m³
Recupero elettrolitico Oro	n°1 vasca: 1,5 m³	1,5 m³
Totale	102 VASCHE	66,7 m³

- la descrizione della **Linea Rotobarile** sia così sostituita:

La linea Rotobarile è costituita da un impianto "Roto Grande" e "Linea Manuale Mini-Roto".

La linea Roto Grande è composta da n. 18 vasche, per un volume complessivo di circa 14,60 m³, di cui 9,00 m³ dedicati al trattamento (con esclusione dei lavaggi e dei recuperi).

FASE DI TRATTAMENTO	NUMERO VASCHE E DIMENSIONI	VOLUME COMPLESSIVO (geometrico)
IMPIANTO: ROTO GRANDE		
Sgrassatura chimica	n°1 vasca: 0,7 m ³	0,7 m ³
Sgrassatura elettrolitica	n°2 vasche: 0,7 m ³ ciascuna	1,4 m ³
Neutralizzazione	n°2 vasche: 0,7 m ³ ciascuna	1,4 m ³
Ramatura alcalina	n°2 vasche: 0,7 m ³ ; 1,7 m ³	2,4 m ³
Nichelatura elettrolitica	n°2 vasche: 0,7 m ³ ; 1,7 m ³	2,4 m ³

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna – Unita' -Autorizzazioni e Valutazioni – Unita' AIA-IPPC e industrie a rischio
 Via San Felice, 25- 40122 Bologna - Tel. 051 659.8898/659.9288 - Fax 051/659.8134

Posta certificata- PEC: aoobo@cert.arpae.emr.it - sito: www.arpae.it

Ottonatura	n°1 vasca: 0,7 m ³	0,7 m ³
Protettivo "Helmet"	n°1 vasca: 0,25 m ³	0,25 m ³
Lavaggio	n°5 vasche: 0,7 m ³ ciascuna	3,5 m ³
Totale	18 VASCHE	14,6 m³

La Linea Manuale Mini-Roto, è composta da n. 26 vasche, per un volume complessivo di circa 4,22 m³, di cui 2,12 m³ dedicati al trattamento (con esclusione dei lavaggi e dei recuperi).

FASE DI TRATTAMENTO	NUMERO VASCHE E DIMENSIONI	VOLUME COMPLESSIVO (geometrico)
Linea Manuale Mini-Roto		
Doratura	n°4 vasche: 0,13 m ³	0,52 m ³
Palladiatura	n°1 vasca: 0,13 m ³	0,13 m ³
Ramatura acida	n°1 vasca: 0,9 m ³	0,9 m ³
Bronzo	n°1 vasca: 0,32 m ³	0,32 m ³
Recupero (lavaggio statico)	n°1 vasca: 0,33 m ³	0,33 m ³
Lavaggio	n°15 vasche: 0,1 m ³ ciascuna; n°3 vasche: 0,2 m ³ ciascuna	2,1 m ³
Totale	26 VASCHE	4,22 m³

– la frase: *"Il rinnovo dell'AIA è richiesto per una volumetria (geometrica) totale delle vasche di trattamento pari a 61,61m³"* sia così sostituita: ***"Il rinnovo dell'AIA è stato richiesto per una volumetria (geometrica) totale delle vasche di trattamento pari a 61,61 m³; in seguito alle modifiche sull'assetto impiantistico della Linea Statica e della Linea Rotobarile (Roto Grande) e con l'inserimento della Linea Manuale Mini-Roto, il volume (geometrico) totale delle vasche di trattamento è pari a 68,42 m³";***

▪ al paragrafo **C.2.1 CICLO DI LAVORAZIONE DELLA LINEA ROTOBARILE:**

– nel periodo *"I trattamenti che vengono effettuati lungo la Linea Rotobarile sono i seguenti: Nichelatura elettrolitica, Ramatura alcalina e acida, Ottonatura, Doratura e Palladiatura. In particolare, la doratura e la palladiatura sono finiture secondarie che possono essere effettuate, a seconda del trattamento richiesto, dopo il ciclo di lavorazione della nichelatura elettrolitica".* La linea Rotobarile è suddivisa in due impianti:

□ *Roto grande, destinata ai pre-trattamenti (sgrassatura chimica, sgrassatura elettrolitica e neutralizzazione) e ai trattamenti di nichelatura elettrolitica, ramatura alcalina e acida;*

□ Roto piccola, per il trattamento di ottonatura e le finiture di doratura e palladiatura”

la voce “impianto Roto piccola” è sostituita dalla voce **Linea Manuale Mini-Roto**.

- al paragrafo **C.3.3 BILANCIO IDRICO (PRELIEVI E SCARICHI)**, sottoparagrafo **Sistemi di trattamento**, al periodo “Il sistema di trattamento delle acque reflue, provenienti dalle linee di trattamento superficiale, è costituito da tre impianti **demineralizzatori**, un **impianto chimico-fisico** e un **evaporatore**.” sia aggiunto il seguente periodo: **Al fine di apportare miglioramenti e potenziare il sistema di depurazione dei reflui a scarico zero, è stato installato un nuovo impianto demineralizzatore, coadiuvato da un impianto a osmosi e da un sistema di disinfezione dell’acqua a raggi UV, utilizzato per produrre acqua demineralizzata, utilizzata esclusivamente negli ultimi lavaggi dei pezzi, ed è stato sostituito un demineralizzatore, a servizio dei lavaggi del reparto galvanico.**

- al paragrafo **D.2.7 EMISSIONI IN ATMOSFERA**:
 - la tabella al punto 1. sia così sostituita:

Punto di emissione	Fase di provenienza	Altezza minima (m)	Durata massima (h/giorno)	Parametri	Unità di misura	Limiti autorizzativi	Impianto di abbattimento
E1	Linea statica e deposito Sali di cianuro	10	8	Portata	Nm ³ /h	39.000	Scrubber
				Acido cloridrico e ione cloro (come HCl)	mg/Nm ³	5	
				Cianuri (HCN)	mg/Nm ³	0,5	
				Acido solforico e suoi sali (espressi come H ₂ SO ₄)	mg/Nm ³	2	
				Nichel e suoi composti (Ni)	mg/Nm ³	1	
E2	Linea roto	10	8	Portata	Nm³/h	12.500	Scrubber
				Acido cloridrico e ione cloro (come HCl)	mg/Nm ³	5	
				Cianuri (HCN)	mg/Nm ³	0,5	

				Acido solforico e suoi sali (espressi come H ₂ SO ₄)	mg/Nm ³	2	
				Nichel e suoi composti (Ni)	mg/Nm ³	1	
E4	Bruschiatura e satinatura	8	8	Portata	Nm ³ /h	4.200	Filtro a maniche
				Materiale particellare	mg/Nm ³	10	
E5	Cabina di verniciatura a spruzzo	9	8	Portata	Nm ³ /h	8.000	Abbattimento in più fasi (filtri a cartone a nido d'ape, pannelli in fibra di vetro e carboni attivi)
				Materiale particellare	mg/Nm ³	10	
				Composti Organici Volatili	mg/Nm ³	50	
E6	Forno di essiccazione	9	8	Portata	Nm ³ /h	3.300	-
				Composti Organici Volatili	mg/Nm ³	50	
E15	Reparto burattatura	9	8	Portata	Nm ³ /h	12.000	Filtro depolveratore a cassette
				Materiale particellare	mg/Nm ³	10	

– la tabella al punto 8. sia così sostituita:

Emissione	Macchina
E8	Caldaia a metano per riscaldamento ambienti 34 kW
E9	Caldaia a metano per riscaldamento ambienti 34 kW
E10	Caldaia a metano per riscaldamento ambienti 34 kW
E11	Caldaia a metano per riscaldamento ambienti 34 kW
E12	Caldaia a metano per riscaldamento ambienti 34 kW
E13	Caldaia a metano per riscaldamento ambienti 34 kW
E14	Caldaia a metano per riscaldamento ambienti 34 kW
E16	Caldaia a metano per riscaldamento ambienti 34 kW

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna – Unita' -Autorizzazioni e Valutazioni – Unita' AIA-IPPC e industrie a rischio
 Via San Felice, 25- 40122 Bologna - Tel. 051 659.8898/659.9288 - Fax 051/659.8134

Posta certificata- PEC: aoobo@cert.arpae.emr.it - **sito:** www.arpae.it

3. che resti invariata ogni altra prescrizione portata a carico dell'azienda con la citata autorizzazione P.G. n° 168735 del 13/11/2012 e successive modifiche non sostanziale ai P.G. n° 122076 del 26/08/2013, P.G. n° 45616 del 21/03/2014 e P.G. n° 107852 del 04/07/2014.

*Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 20 del Codice di Amministrazione
Digitale
dal Dirigente di ARPAE – SAC di Bologna*

Gianpaolo Soverini

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.